



Battesimo del Signore

Anno A

L10
E 5

VIII
RBCKS

Ps. 44, 8 et 2

D I-le-xí- sti * iustí- ti- ám, et o-dí- sti in-i-
qui- tá- tém : pròptér- e- a un- xit te De- ús,
De- us tu- us, ó-le- o laetí- ti- ae prea consór-
ti- bus tu- is. *T. P.* Alle- lú- ia, al- le- lú- ia.

Hai amato la giustizia e odiato l'iniquità: perciò ti ha unto Dio, il tuo Dio, con olio di letizia al di sopra dei tuoi compagni.

(*Kyrie Deus sempiterne*)

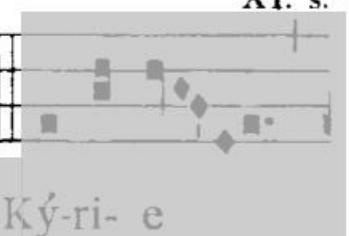
XI. s.

IV

K

Y- ri- e *

e- lé- i- son. Ký- ri- e



VIII

G

Ló-ri- a in excél- sis De- o. Et in terra pax

homí-ni-bus bo- nae vo-luntá- tis. Lau- dámus te. Be-ne-

dí- ci- mus te. Ado-rá-mus te. Glo-ri- fi- cá- mus te.

Grá-ti- as á-gimus ti-bi propter ma-gnam gló-ri- am tu- am.

Dómi-ne De- us, Rex cae-léstis, De- us Pa- ter o-mní- pot-ens.

Dómi-ne Fi- li u-ni- gé-ni-te Ie-su Chri-ste. Dómi-ne

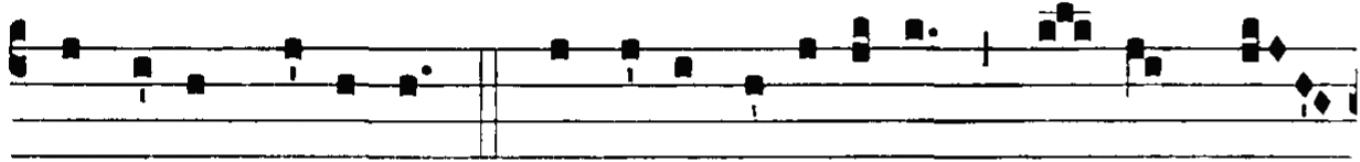
De- us, Agnus De- i, Fí- li- us Patris. Qui tol-lis pec- cá- ta

mundi, mi-se-ré- re no- bis. Qui tol-lis pec- cá- ta mundi,

súscipe depre-ca- ti- ó-nem nostram. Qui se- des ad déxte-ram



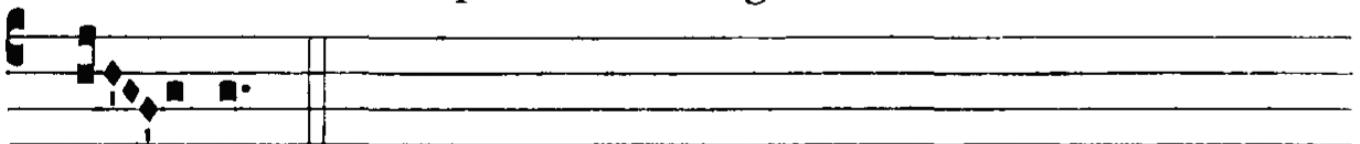
Pa-tris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus sanctus.



Tu so-lus Dómi-nus. Tu so-lus Altíssimus, Ie-su Chri-



ste. Cum Sancto Spí-ri-tu in gló-ri-a De-i Pa-tris.



A-men.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ecco il mio servo di cui mi sono compiaciuto.

Dal libro del profeta Isaia 42,1-4.6-7

Così dice il Signore: “Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abbatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 28)

R: Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Date al Signore, figli di Dio,
date al Signore gloria e potenza.

Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo. R.

La voce del Signore è sopra le acque.

La voce del Signore è forza,

La voce del Signore è potenza. R.

Tuona il Dio della gloria,
nel suo tempio tutti dicono: “Gloria!”.

Il Signore è seduto sull’oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre. R.

SECONDA LETTURA

Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.

Dagli Atti degli Apostoli 10,34-38

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: “In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d’Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui”.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO (cf. Mc 9,7)

Alleluia, alleluia.

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse:

“Questi è il mio Figlio, l’amato: ascoltatelo!”.

Ps. 117, 26.

II
A L-le-lú- ia. V. Be-

ne- dí- ctus qui ve- nit in

nó- mi- ne Dómi- ni : De-

us Dó- mi- nus et il-lú-xit

no- bis.

VANGELO

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.

+ Dal Vangelo secondo Matteo 3,13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: “Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?”. Ma Gesù gli rispose: “Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia”. Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall’acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio descendere come una colomba e

venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: “Questi è il Figlio mio, l’amato: in lui ho posto il mio compiacimento”.

Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Cel. Carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo con le quali un giorno abbiamo rinunziato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Cel. Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

T. Rinuncio.

Cel. Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

T. Rinuncio.

Cel. Rinunciate a Satana origine e causa di ogni peccato?

T. Rinuncio.

Cel. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. Credo.

Cel. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. Credo.

Cel. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. Credo.

Cel. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore.

T. Amen.

(XI) XII. s.

IV

S

An- ctus, * Sanctus, San- ctus Dó-mi-nus



De- us Sá-ba- oth. Ple-ni sunt cae-li et terra gló- ri- a



tu- a. Ho- sánna in excél-sis. Be-ne-dí-ctus qui ve-nit



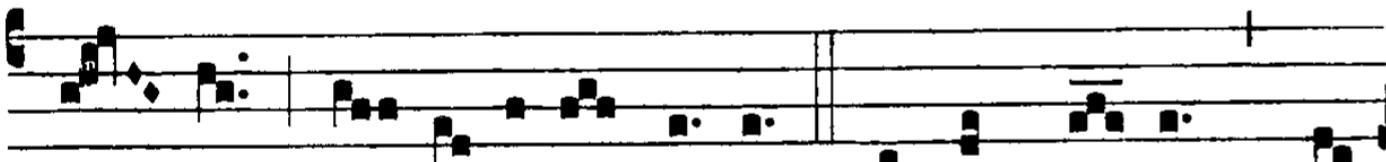
in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho- sánna in excél-sis.

XI-XII. s.

IV

A

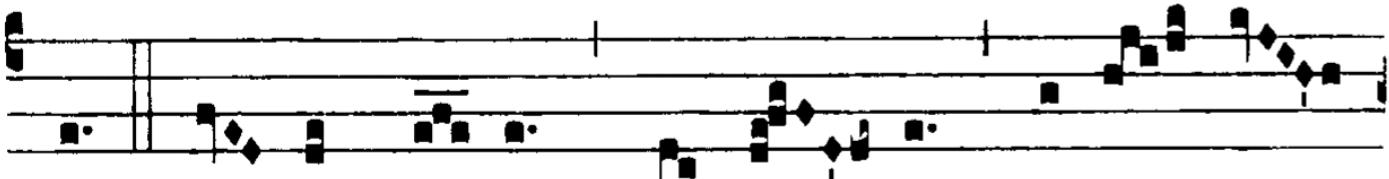
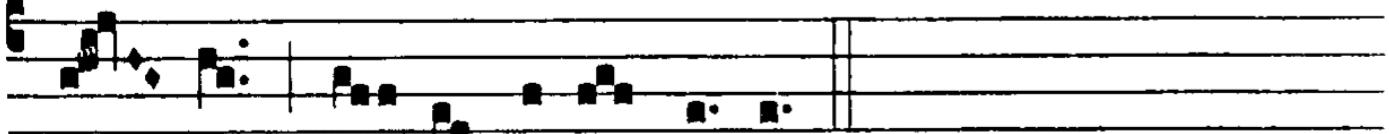
- gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta



mun- di : mi- se- ré- re no- bis. Agnus De- i, * qui



tol- lis peccá- ta mun- di : mi- se- ré- re no-

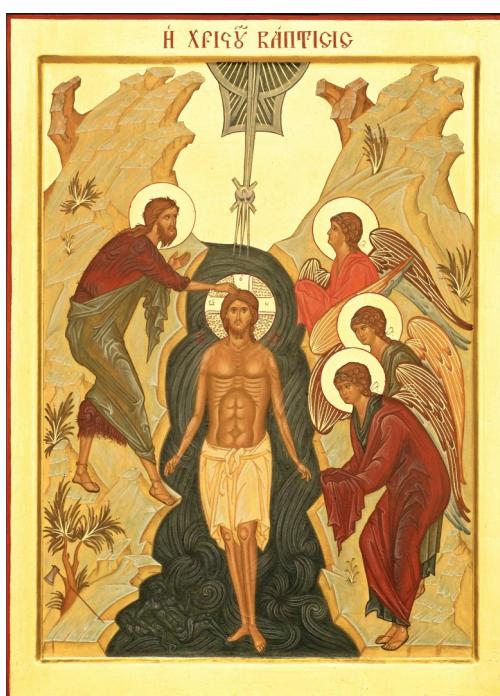

 bis. A-gnus De-i, *qui tol-lis peccá-ta

 mun-di : do-na no-bis pa-cem.

CO. II RBCKS Gal. 3, 27

 O mnes * qui in Christo baptizati es-ter stis, Christum in-dusi- stis, alleluia.

Ps. 28*, 1. 2. 3. 4. 5. 7 - 8. 10. 11

Voi tutti che nel Cristo siete stati battezzati, del Cristo vi siete rivestiti, alleluia



Canto all'uscita

C'è una terra silenziosa dove ognuno vuol tornare,
una terra, un dolce volto con due segni di violenza.
Sguardo intenso e premuroso che ti chiede di affidare
la tua vita e il tuo mondo in mano a Lei.

Madonna, Madonna Nera,

è dolce esser tuo figlio!

Oh, lascia, Madonna Nera,

ch'io viva vicino a te.

Lei ti calma e rasserenata, lei ti libera dal male,
perchè sempre ha un cuore grande per ciascuno dei suoi figli.

Lei t'illumina il cammino se le offri un po' d'amore
se ogni giorno parlerai a lei così:

Madonna, Madonna Nera,

è dolce esser tuo figlio!

Oh, lascia, Madonna Nera,

ch'io viva vicino a te.

Questo mondo in subbuglio cosa all'uomo potrà offrire?

Solo il volto di una madre pace vera può donare.

Nel tuo sguardo noi cerchiamo quel sorriso del Signore
che ridesta un po' di bene in fondo al cuor.

Madonna, Madonna Nera,

è dolce esser tuo figlio!

Oh, lascia, Madonna Nera,

ch'io viva vicino a te.